

NOI E LA COSTITUZIONE I INCONTRO

Ogni adolescente è un albero.

Le radici sono la nostra storia, senza di esse rischiamo di fluttuare pericolosamente, di sganciarsi, di essere “sconnessi”; oltre ad essere radicati siamo anche pro-tesi, diretti, de-stinati verso il cielo, i rami si protendono in alto; senza rami orientati al vento, cioè se si toglie l'aria la luce la capacità di librarsi in alto la pianta rimane ferma.

I rami sono i nostri sogni, quello che ci permette di progredire, di de-siderare, di rivolgerci *ad sidera* verso le stelle. Anche la Costituzione è un albero che chiede di entrare vivere e rigenerarsi a casa nostra casa e nella nostra scuola. QUI SI POSSONO FARE DUE DISEGNI: UNO E' L'ADOLESCENTE IL SECONDO ALBERO E' LA COSTITUZIONE

L'ADOLESCENTE

DISEGNARE RADICI E RAMI

LE RADICI=LA STORIA FAMILIARE E DEL PAESE **Dalla storia personale e familiare, da un collage di foto familiari di nonni o bisnonni che hanno vissuto la guerra o la resistenza**

IL TRONCO= COSA ABBIAMO NEL TEMPO COSTRUITO, COME SIAMO CRESCIUTI

I RAMI PROTESI VERSO L'ALTO=I PROGETTI, I SOGNI I DESIDERI, LA SPINTA CHE CI SOSPINGE IN AVANTI, CHE CI PERMETTE DI PROGREDIRE, DI ANDARE AVANTI E ATTRAVERSO DI NOI PERMETTE A TUTTA LA SOCIETA' DI PROGREDIRE E ANDARE AVANTI **(questo il tema del secondo incontro)**

ANCHE LA COSTITUZIONE E' UN ALBERO

LE RADICI DELLA COSTITUZIONE

A Brevi cenni allo Statuto Albertino, alle sue caratteristiche (Costituzione concessa cioè dato dall'alto non il frutto di un patto tra i cittadini, non rigida quindi di fatto modificabile in ogni momento) e agli interventi modificativi del regime fascista.

Spiegare il concetto di Costituzione come Patto.

Dapprima nello Stato moderno come forma di limitazione al potere illimitato del sovrano dunque come PATTO tra il sovrano che rinuncia al carattere assoluto del suo potere e il popolo che rivendica le sue libertà

POI quando viene acquisita l'idea che sovrano è il popolo come PATTO tra le diverse forze sociali e politiche, in ultima analisi tra i cittadini.

Bella la definizione di don A. Gallo: *“La Costituzione è stata un patto collettivo per la ricostruzione della nazione: nella Resistenza l'unico obiettivo ... non era il regime comunista o il regime monarchico. L'obiettivo era la libertà del popolo, per ricostruire un Paese distrutto”* (A. Gallo, Di Sana e Robusta Costituzione, pagg. 21-22).

B) NELLE RADICI L'IMPORTANZA DELLE LIBERTA'

LE RADICI sono le storie del fascismo su cui la Costituzione è sorta, le leggi razziali, l'abolizione dei diritti, delle libertà di stampa, di opinione, di associazione e riunione, la soppressione dei partiti politici e dei sindacati, il parlamento prima svuotato di poteri e poi soppresso con l'abolizione della Camera elettiva sostituita dalla “camera dei Fasci e delle Corporazioni”, la privazione dei diritti delle minoranze religiose (**legare ciò alla scelta di una costituzione rigida**)

A QUESTO PUNTO E' OPPORTUNO AVERE BEN PRESENTE CHE LA LIBERTA' E LE LIBERTA' SONO UNA CONQUISTA DA NON PERDERE

OGNI LESIONE DI QUESTO CI FA TROVARE INDIETRO

C'E' IL RISCHIO DI PERDERE LE RADICI

Occorre far riflettere i ragazzi sul contributo alla democrazia che hanno dato i giovani della Resistenza e su quello che danno o pensano di dare in futuro con la loro vita e i loro talenti.

Qui si potrebbe proporre di raccontare in un tema i loro sogni futuri, il modo in cui pensano di contribuire alla vita della democrazia dello Stato delle Istituzioni, o se non credono di poterlo fare perché.

C) POI C'E' STATA LA RINASCITA

LA RESISTENZA, L'ANTIFASCISMO raccontare

Il 10 luglio 1943 sbarcarono le forze alleate in Sicilia,

Il 25 luglio 1943 il Gran Consiglio del Fascismo fece destituire Mussolini, che venne arrestato fu nominato il Governo retto dal generale Badoglio che trattò l'armistizio.

L'8 SETTEMBRE 1943 FU ANNUNCIATO L'ARMISTIZIO

COMINCIO' LA RESISTENZA

In Italia la Resistenza fu soprattutto un movimento di liberazione dall'invasore nazista. Ma fu al tempo stesso lotta contro le forze interne (la Repubblica sociale italiana) che collaboravano con l'esercito occupante; perciò divenne anche guerra civile.

Con l'armistizio dell'8 settembre 1943 l'Italia fu tagliata in due: a sud di Salerno, in particolare della linea del fronte che si era stabilizzata sul fiume Garigliano nell'inverno 1943-44, vi erano stanziati le forze armate anglo-americane e il governo alleato del maresciallo Badoglio; a nord i tedeschi, che riportarono al potere Benito Mussolini con la Repubblica sociale italiana.

A eccezione di alcuni episodi delle prime settimane (si ricordano le famose 4 giornate di Napoli) la Resistenza si svolse soprattutto nell'Italia centrosettentrionale, occupata dai tedeschi sostenuti dai fascisti della Repubblica sociale italiana.

La resistenza si sviluppò sotto la direzione del Comitato di liberazione nazionale (CLN), che riuniva i risorti partiti antifascisti e le correnti monarchiche. Il maggior contributo alla R. lo diedero i giovani, nonché militanti e dirigenti di tutti i partiti antifascisti.

Dal punto di vista militare le formazioni partigiane operarono non solo in montagna, ma anche nelle città, attraverso azioni di sabotaggio, attentati, operazioni di guerriglia, controllo di territori (come nei casi delle repubbliche partigiane dell'Ossola e di Alba), diffusione di stampa clandestina, scioperi. Momento culminante della Resistenza fu l'insurrezione e la liberazione delle grandi città del Nord nell'aprile del 1945, in certi casi prima dell'arrivo degli eserciti alleati.

Politicamente la Resistenza costituì una netta cesura con il passato fascista e un fondamentale momento della costruzione della nuova Repubblica democratica, che sarebbe nata nel 1946.

Sulla resistenza Attività per i ragazzi: lettura e commento di una poesia sulla Resistenza da scegliere tra le seguenti:

Poesie sulla resistenza Bassani, Pavese, Alle fronde dei salici di S. Quasimodo, La Resistenza Ungaretti, Shemà e Partigiani di Primo Levi (CF file in pdf SULLE POESIE)

NASCE LA COSTITUZIONE

Il Governo nato dalla Resistenza per prima cosa si è voluto dare una nuova Costituzione

Il primo passo è stato indire un referendum per chiedere direttamente a tutti i cittadini di esprimere la loro preferenza tra forma monarchica e repubblicana dello stato e nello stesso tempo di votare per eleggere i propri rappresentanti in Parlamento. Il referendum si è tenuto il 2 giugno (da allora festa della Repubblica). Ha vinto anche se per poco la Repubblica.

IMPORTANTE: IN QUESTA OCCASIONE PER LA PRIMA VOLTA SONO STATE AMMESSE AL VOTO LE DONNE

PIU' E' AMPIA LA BASE DELLA PARTECIPAZIONE PIU' LA DEMOCRAZIA E' REALE.

QUI IMPARIAMO CHE LA DEMOCRAZIA DIPENDE DA NOI, PIU' NOI PARTECIPIAMO, OCCUPIAMO GLI SPAZI E PIU' LE DECISIONI CHE VENGONO PRESE VANNO BENE PER TUTTI E RISPETTANO I DIRITTI E I DESIDERI DI TUTTI.

ATTIVITA' SUGGERITA PER I RAGAZZI: si potrebbe leggere prima dell'incontro la pagina di "CAMILLA CHE ODIAVA LA POLITICA" che racconta la votazione per decidere come disporre in classe i banchi.

E' utile per far capire ai ragazzi come si costruisce la democrazia

L'ASSEMBLEA Costituente eletta il 2 giugno 1946 era composta da 556 membri, lavorò per un anno e mezzo per disegnare la struttura le istituzioni del nuovo Stato repubblicano. Al suo interno nominò la Commissione per la Costituzione, definita "dei 75" dal numero dei suoi componenti, incaricata di redigere la nuova Carta, A sua volta si suddivise in 3 sottocommissioni (diritti e doveri dei cittadini, Ordinamento della Repubblica e diritti e doveri economico-sociali).

Le Commissioni A febbraio 1947 approvarono il progetto che fu presentato all'Assemblea

D marzo a dicembre 1947 si svolse il dibattito in aula

L'approvazione finale avvenne il 22 dicembre 1947 con 453 voti favorevoli, 62 contrari e nessun astenuto

Fu promulgata dal Capo dello Stato il 27 dicembre 1947 ed entrò in vigore il 18 gennaio 1948

IN SINTESI I CONTENUTI ESSENZIALI DELLA COSTITUZIONE:

IL SUO CARATTERE COMPROMISSORIO

IL MODO IN CUI SI ARTICOLA le sue tre parti (cf Onida pag. 52)

IL CONTENUTO DEL PREAMBOLO

L'IMMODIFICABILITA' DELLA PRIMA PARTE

CARATTERISTICHE DELLA COSTITUZIONE: Votata, Scritta, Rigida

Le libertà Non tanto quelle negative ma quelle positive- i diritti sociali

UN TESTO NATO DAI SACRIFICI, NEL LORO SIGNIFICATO ETIMOLOGICO DI “RENDERE SACRO”

La Costituzione è un testo sacro

Le parole di don Gallo:

"Tutti abbiamo una responsabilità: siamo un mare in tempesta, e in questo mare l'Italia è una barca che naviga senza bussola. Io ho accettato di imbarcarmi semplicemente, come mozzo; senza nessuna carica, nessun carisma. Ma come si fa a navigare se non c'è la bussola? Eppure noi ce l'abbiamo in Italia una bussola: è la Costituzione repubblicana. E' una bussola che viene da lontano: dai monti, dai campi di concentramento, dalle sofferenze di oltre vent'anni di assenza di democrazia. Ecco, le mie bussole sono due: come partigiano e come essere dotato di una coscienza civile, la mia prima bussola è la Costituzione. Poi, come cristiano, la mia bussola è il Vangelo"

(don Andrea Gallo, Di sana e robusta COSTITUZIONE)

SECONDA PARTE DEL PRIMO INCONTRO:

La guerra e la Resistenza vista dai ragazzi di ieri e di oggi

Lettura del romanzo (parti) mentre scorrono i disegni

Commento di un insegnante o del Preside

La Resistenza: lettura di passi tratti dal romanzo “Il sentiero dei nidi di ragno” di Italo Calvino

I PASSI SUGGERITI PER FAR LAVORARE I RAGAZZI PRIMA DELL’INCONTRO:

- 1) QUELLO IN CUI I GRANDI CHIEDONO A PIN DI RUBARE LA PISTOLA (PAGG.14-21 DEL TESTO EDIZIONI Oscar Mondadori junior),
- 2) I GRANDI NON SONO PIÙ INTERESSATI ALLA PISTOLA CHE PIN HA RUBATO (pagg. 32-38)
- 3) QUELLO IN CUI LO ARRESTANO E TORTURANO, incontro con i partigiani in carcere (39-56)
- 4) QUELLO IN CUI NASCONDE LA PISTOLA E POI LA RITROVA.
- 5) TERMINARE CON IL SEGUENTE BRANO: *“E’ successo un fatto irrimediabile ormai ... Non potrà più ritornare con gli uomini del distaccamento, non potrà mai combattere con loro. E’ triste essere come lui un bambino nel mondo dei grandi, sempre un bambino, trattato dai grandi come qualcosa di divertente e di noioso e non poter usare quelle cose misteriose ed eccitanti, armi e donne, non potere far mai parte dei loro giochi. Ma Pin un giorno diventerà grande, e potrà essere cattivo con tutti, vendicarsi di tutti quelli che non sono stati buoni con lui.”*

L’IDEA E’ DI LEGGERE I BRANI ANZI FARLI LEGGERE A RAGAZZI E INSEGNANTI MENTRE SCORRONO DISEGNI FATTI DAI RAGAZZI STESSI CON L’AIUTO DELL’INSEGNANTE DI ARTE

CHIUDIAMO DANDO LA PAROLA AI RAGAZZI

L’incontro si potrebbe concludere con un collage letto dagli alunni di brani o frasi che hanno trovato particolarmente importanti dette in quelle due ore o anche prima.

II INCONTRO

RIPARTIRE DALL’ALBERO: DALLE RADICI ALLE FOGLIE E AI FIORI, cioè nel primo incontro si spiega la storia, le radici, nel secondo si spiegano i fiori che sono loro, i ragazzi

I RAMI PROTESI VERSO L’ALTO=I PROGETTI, I SOGNI I DESIDERI, LA SPINTA CHE CI SOSPINGE IN AVANTI, CHE CI PERMETTE DI PROGREDIRE, DI ANDARE AVANTI E ATTRAVERSO DI NOI PERMETTE A TUTTA LA SOCIETA’ DI PROGREDIRE E ANDARE AVANTI **(questo il tema del secondo incontro)**

Dopo una brevissima introduzione mia o di un insegnante

LOW LOW Il sentiero dei nidi di ragno

INIZIARE CON UNA LORO ANIMAZIONE CHE PUO ESSERE UN COMMENTO UNITAMENTE A UN BALLO

TESTO INTEGRALE DELLA CANZONE

In strada principesse che frugano nei rifiuti,
i geni sono tutti rinchiusi nei manicomi,
non siamo più persone siamo solo polinomi,
a Spoon River c'è una lapide con scritti i nostri nomi
non ho mai avuto un ferro né una pistola ad acqua,
morirò senza aver mai messo una cravatta,
morirò senza avere mai baciato una
urlando come un sordo sotto una luna distratta
però conosco un posto che gli altri non sanno
dopo il bosco nero: il sentiero dei nidi di ragno
quando i grilli canteranno, gli adulti balleranno insieme
sopra le ossa dei partigiani seppelliti in mezzo al fango

e sarò eternamente grato ai miei ascoltatori
ma devo dirvi una cosa delle peggiori:
siamo ventenni vomitati dal ventennio Berlusconi
e la musica non vi salverà, salvatevi da soli!

Non sono solo c'è qualcuno proprio come me,
pugni chiusi, trappole, pronto per esplodere,
la mia generazione odia le frasi retoriche,
è solo la nostra storia scritta in parole povere
quindi tutti zitti, devo dire una cosa
tutti zitti, devo dire una cosa,
tutti zitti, devo dire una cosa:
qua stanno piovendo vetri e siamo femmi in posa.

Nella terra promessa voi sarete i benvenuti,
madri parlano da un vetro con i figli detenuti,
non siamo più persone ma solo nomi e cognomi,
calciatori dietro un pallone di illusioni
in strada principesse che frugano nei rifiuti,
i geni sono tutti rinchiusi nei manicomi,
non siamo più persone siamo solo polinomi,
a Spoon River c'è una lapide con scritti i nostri nomi.

Io non ho tatuaggi né un tono accomodante,
un pessimo modello per la cultura dominante
non credo a inferno o paradiso, non ti credo Dante,
credo nella scrittura – immortalità dell'arte.
Ma io conosco un posto che gli altri non sanno
oltre il deserto argento: il sentiero dei nidi di ragno
quando i cigni canteranno e i bambini giocheranno insieme
sulla terra che i nostri padri conquistarono lottando
e sarò eternamente grato ai miei ascoltatori,
chiedo attenzione a tutti signore e signori:
la musica è un mezzo per prenderti ciò che vuoi,
io sono solo una voce, siete voi gli eroi

Non sono solo c'è qualcuno proprio come me,
pugni chiusi, trappole, pronto per esplodere,
la mia generazione odia le frasi retoriche,
è solo la nostra storia scritta in parole povere
quindi tutti zitti, devo dire una cosa,
tutti zitti, devo dire una cosa,
tutti zitti, devo dire una cosa:
qua stanno piovendo vetri e siamo femmi in posa

Nella terra promessa voi sarete i benvenuti,
madri parlano da un vetro con i figli detenuti,
non siamo più persone ma solo nomi e cognomi,
calciatori dietro un pallone di illusioni.

In strada principesse che frugano nei rifiuti,
i geni sono tutti rinchiusi nei manicomi,
non siamo più persone siamo solo polinomi. . .

Non sono solo c'è qualcuno proprio come me,
pugni chiusi, trappole, pronto per esplodere,
la mia generazione odia le frasi retoriche,
è solo la nostra storia scritta in parole povere.

Quindi tutti zitti, devo dire una cosa,
tutti zitti, devo dire una cosa,
tutti zitti, devo dire una cosa: qua stanno piovendo vetri e siamo femmi in posa

LESIONE FRONTALE intervallata con lavori presentati dai ragazzi

ARGOMENTO: ILLUSTRARE L'ARTICOLO 3

SPIEGARE PERCHÉ INDICA 6 DIFFERENZE SPECIFICHE E NON SI LIMITA A PROCLAMARE IL PRINCIPIO IN GENERALE

Art. 3 SULL'UGUAGLIANZA (LA STORIA DI QUESTO ARTICOLO)

--1) Differenze di sesso Spiegazione sul ruolo della donna nella società e nella famiglia, il diritto al voto, la parità riconosciuta solo con la riforma del diritto di famiglia, le carriere precluse, far vedere come il progresso della norma non basta per migliorare la condizione sociale economica e politica delle donne occorre il progresso dei costumi e della società; racconto su come nei lavori preparatori della Costituzione viene vista la figura della donna in Magistratura

QUESTO PUO' ESSERE IL MODO PIU' SEMPLICE PER SPIEGARE AI RAGAZZI LA DISTINZIONE TRA COSTITUZIONE FORMALE E COSTITUZIONE VIVENTE

ATTIVITA' DEI RAGAZZI: far scegliere a loro tra vari lavori: proporre l'ultimo articolo di D'AVENIA nella rubrica "letti da rifare" "Corpi ESPIATORI" sul femminile, oppure proporre la narrazione di una figura femminile protagonista dell'emancipazione, esempio Samantha Cristoforetti <http://www.corriere.it/eventi-2017/donne-del-2017/index.shtml#49>, tra le quali spiccano le Italiane Beatrice Venezia direttrice dal 2014 dell'Orchestra Scarlatti di Napoli, Luisella Seveso, Elena Favilli e Francesca Cavallo autrici di storie della buona notte per Bambine ribelli)

--2) Differenze di razza accenni alle persecuzioni razziali del nazismo e spiegazione dell'attualità del tema "ius soli"

ATTIVITA' DEI RAGAZZI: COMMENTO E/O ANIMAZIONE SULLA CANZONE DI Ghali "Cara Italia"; ALTRO

--3) Differenze di opinioni politiche l'esperienza della persecuzione politica, l'importanza della libertà in ogni sua espressione di pensiero, di corrispondenza, di spostarsi liberamente sul territorio ecc.

ATTIVITA' DEI RAGAZZI: -----

--4) Differenze di condizioni personali e sociali. Per un adolescente gli ostacoli da rimuovere possono essere anche quelli che pone una famiglia agiata e culturalmente attrezzata. Il genitore pensa e afferma di agire sempre per il bene del figlio, eventualmente senza averlo consultato.

ATTIVITA' DEI RAGAZZI: commento della canzone di Lorenzo Jovanotti "Penso positivo"

QUELLO CHE C'ERA QUELLO CHE OGGI C'E'

SONO STATI RIMOSSE GLI OSTACOLI?

I RAGAZZI COSA POSSONO FARE IN PRIMA PERSONA

COMBATTERE PER IL PROPRIO FUTURO

PENSO POSITIVO AUSPICIO PER IL LORO FUTURO

L'insegnante di storia dell'arte fa preparare un albero su cui attaccare un pezzo della loro storia e soprattutto dei loro sogni per il futuro.

Elenco dei testi utili per i ragazzi per il primo incontro

--Camilla che odiava la politica di Luigi Garlando

--Romanzo "*Il sentiero dei nidi di ragno*" di Italo Calvino

--TESTO E VIDEO della omonima canzone di Low Low

--Poesie sulla resistenza

Elenco dei testi utili per i ragazzi per il secondo incontro

---TESTO E VIDEO della omonima canzone di Low Low

--A. D'Avenia in Letti da rifare "Corpi Espiatori"

--VIDEO DELLA CANZONE DI Ghali "Cara Italia"

--Testo e musica della Canzone di Lorenzo Jovanotti "Penso positivo"

Attività da chiedere ai ragazzi

I INCONTRO

1) Per il momento iniziale del primo incontro preparare tanti foglietti o cartoncini che sono le loro radici da attaccare sull'albero che sono loro, facendo intrecciare la loro storia personale e quella della loro famiglia con quella della società

2) Leggere il romanzo di Calvino o alcune sue parti; fare dei disegni da far scorrere mentre si leggono dei brani del libro

3) Preparare un'animazione sulle canzoni anche un ballo

4) Preparare un'animazione sulle canzoni anche un ballo

5) Per il secondo incontro preparare cartoncini d attaccare sull'albero in particolare sui rami e sulle foglie che rappresentano loro stessi i loro sogni per il futuro il modo o il luogo in cui si vedono collocati nella società, sia ora sia da adulti.

6) Un alunno prepara ed espone il commento a Letti da rifare o racconta la storia di una donna che è espressione di partecipazione democratica e di impegno sociale e professionale (obiettivo provocare il loro immaginario presentando un'alternativa agli stereotipi femminili).

Prerequisiti

A) CONOSCENZA MINIMA DEL CONTENUTO DELLA COSTITUZIONE

Ciò che appare indispensabile far veicolare, in questa fase di primo approccio, dei contenuti della Costituzione:

La stretta connessione delle tre parti a garanzia della libertà

L'uomo i suoi diritti naturali riconosciuti come esistenti dalla Costituzione

L'azione positiva della Costituzione "rimuovere gli ostacoli", "promuovere la persona"

la differenza tra Costituzione formale e materiale-vivente

B) PIU' IN GENERALE

L'importanza della partecipazione di tutti per l'effettività della democrazia

L'importanza dei sogni dei ragazzi come base per una futura civiltà del bene comune

La diffusione di modelli di distinzione del femminile dal maschile "alternativi"